

Procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24 comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di seconda fascia presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per il gruppo scientifico disciplinare n. 12/GIUR – 01 Diritto Privato e settore scientifico disciplinare GIUR – 01/A (Riferimento 2570)

Verbale n. 3 – Relazione finale

La commissione esaminatrice della procedura valutativa di cui in epigrafe, nominata con Decreto n. 416 prot. 0007184 del 9 febbraio 2026 e così costituita:

- Prof. Salvatore Orlando;
- Prof.ssa Teresa Pasquino;
- Prof. Claudio Scognamiglio

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale si è riunita:

- a) la prima volta in data 2 marzo 2026 alle ore 12.30 per la predeterminazione dei criteri di massima per la valutazione del candidato;
- b) la seconda volta in data 16 marzo 2026 alle ore 9.40 per la valutazione dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche e per l'accertamento delle competenze linguistiche della candidata.

Prima seduta

In apertura di seduta, ognuno dei commissari ha reso le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri componenti della commissione;
- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra essi ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile;
- di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Sono state, quindi, affidate le funzioni di Presidente al Prof. Claudio Scognamiglio, che ha assunto il compito di redigere il verbale, e le funzioni di Segretaria alla Prof.ssa Teresa Pasquino.

Successivamente, la commissione:

- rilevata la piena legittimità ad operare secondo norma, non essendo pervenuta alcuna istanza di ricazione nel termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina;
- presa visione della normativa, anche regolamentare, vigente nonché della *lex specialis* relative alla procedura valutativa di cui in epigrafe;
- preso atto che costituiscono oggetto della valutazione, che verrà espressa mediante un giudizio collegiale, i titoli e le pubblicazioni scientifiche, nonché l'accertamento dell'idoneità didattica, dal quale accertamento, in ossequio all'articolo 4, comma 4, lettera i) del Regolamento di Ateneo sopra richiamato, sono esclusi – tra gli altri - «i ricercatori universitari o di altri enti o istituti di ricerca che siano stati titolari di corsi ufficiali in corsi di laurea, di laurea magistrale nonché di laurea a ciclo unico in discipline del settore concorsuale (ora gruppo scientifico disciplinare) e del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura per almeno tre anni negli ultimi cinque anni precedenti alla data di pubblicazione del bando», e l'accertamento delle competenze linguistiche;



ha predeterminato i criteri di massima di valutazione del/della candidato/a, riportati nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Seconda seduta

In apertura della seconda seduta, svoltasi in data 16 marzo 2026, ognuno dei commissari, presa visione dell'elenco dei candidati, ha reso le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con l'unica candidata;
- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra ciascuno di essi e l'unica candidata ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

La commissione, quindi, constatato di essere nelle condizioni di procedere alla valutazione secondo norma, essendo trascorso il termine di sette giorni dalla data di avvenuta pubblicazione dei criteri per la valutazione della candidata senza che sia stata elevata alcuna istanza di riconsiderazione dei suddetti criteri, ha preso in esame la documentazione presentata telematicamente dalla candidata ai fini della partecipazione alla procedura, inviata dall'Ufficio Concorsi a ciascun commissario.

Come prima operazione la commissione ha accertato che la candidata Dott.ssa Nicoletta Muccioli non ha presentato un numero di pubblicazioni superiori al numero massimo previsto nel decreto rettorale di indizione della procedura, fissato in n. 10 pubblicazioni.

La commissione, quindi, è passata alla valutazione dei titoli, comprensivi dell'attività didattica, dell'attività scientifica e dei servizi prestati, del curriculum complessivo e delle pubblicazioni della candidata e, tenendo conto dei criteri di valutazione stabiliti nella riunione preliminare, dopo ampia discussione, ha formulato un motivato giudizio analitico collegiale, contenuto nella scheda di valutazione di cui all'allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

La commissione ha preso atto che, in ossequio all'articolo, 4, comma 4, lettera i) del Regolamento di Ateneo, l'unica candidata iscritta alla procedura non è tenuta allo svolgimento della prova di idoneità didattica e che, nel bando di indizione della procedura, è previsto l'accertamento delle competenze linguistiche.

Successivamente, è stato svolto l'accertamento delle competenze linguistiche, consistito nella lettura e nella traduzione di un brano tratto da un volume su materie del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura svolto pubblicamente su piattaforma microsoft teams, come da avviso di convocazione debitamente pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo.

La commissione, quindi:

- verificato il regolare funzionamento del collegamento telematico;
- effettuate le operazioni di appello;
- constatata la presenza della dott.ssa Nicoletta Muccioli, unica candidata iscritta alla procedura;
- reso noto che la prova di accertamento delle competenze linguistiche è pubblica;
- verificata l'identità personale della candidata prima dell'inizio della relativa prova e del relativo accertamento;

ha chiamato la candidata ed è stato svolto l'accertamento delle competenze linguistiche della candidata convocata.

Concluso l'accertamento, la commissione esaminatrice, chiuso il collegamento pubblico, procedendo in via riservata, ha formulato un giudizio collegiale in merito all'accertamento delle competenze linguistiche svolto, riportato nella scheda dell'allegato C), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Quindi, dato atto del positivo esito dell'accertamento, la commissione è passata a riesaminare il giudizio collegiale espresso, ivi incluso il giudizio collegiale espresso per la valutazione dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche, e, dopo attenta e approfondita discussione, all'esito della procedura ha individuato all'unanimità dei componenti la dr.ssa Nicoletta Muccioli quale **candidata qualificata** a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato emanato il bando per le seguenti motivazioni:

La Candidata presenta una produzione scientifica articolata, sorretta da metodo sempre apprezzabile, coerente

con il gruppo scientifico disciplinare e con il settore scientifico disciplinare cui si riferisce la procedura, caratterizzata da sufficiente continuità ed in grado di raggiungere risultati scientifici significativi.

L'attività didattica e di ricerca svolta dalla Candidata consente, poi, di formulare, con piena convinzione, un giudizio di raggiunta maturità scientifica ai fini della presente procedura.

Terminati i lavori, la commissione esaminatrice ha redatto il verbale n. 2 e la presente relazione finale dei lavori, ed ha provveduto a trasmettere gli atti e i relativi allegati al responsabile del procedimento per i conseguenziali adempimenti.

La presente relazione finale e i rispettivi allegati letti, redatti, sottoscritti e siglati su ogni pagina dal Prof. Claudio Scognamiglio, sono integrati dalle dichiarazioni di partecipazione e di concordanza con i relativi contenuti del Prof. Salvatore Orlando e della Prof. ssa Teresa Pasquino, di cui agli allegati D) e E), che costituiscono parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferiscono.

Roma, 16 marzo 2026

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Claudio Scognamiglio, *Presidente*

Prof. Salvatore Orlando, *Componente*

Prof.ssa Teresa Pasquino, *Segretaria*

Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di seconda fascia presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per il gruppo scientifico disciplinare n. 12/GIUR- 01 Diritto Privato e settore scientifico disciplinare GIUR – 01/A – Diritto Privato (Riferimento 2570)

La commissione esaminatrice della procedura valutativa di cui in epigrafe, coerentemente a quanto riportato nel decreto di indizione della procedura valutativa, determina i seguenti:

CRITERI DI VALUTAZIONE	
Titoli e pubblicazioni	
A) per quanto riguarda l'attività scientifica e didattica, nonché per i servizi prestati:	<i>I) l'attività di coordinamento e di organizzazione di gruppi di ricerca nazionali e internazionali e la partecipazione ad essi;</i> <i>II) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché il coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale;</i> <i>III) organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero</i>
B) ai fini della determinazione dell'apporto individuale del/della candidato/a nei lavori in collaborazione con i commissari e/o con i terzi:	<i>a) essere l'autore di riferimento della pubblicazione;</i> <i>b) l'ordine di elencazione dei coautori;</i>
C) per quanto riguarda la produzione scientifica del/della candidato/a, da effettuarsi previa individuazione dell'apporto individuale nei lavori in collaborazione:	<i>I) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;</i> <i>II) qualità della produzione scientifica, valutata anche sulla base del rigore metodologico e dei risultati innovativi conseguiti;</i> <i>III) congruenza e coerenza delle pubblicazioni con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura;</i> <i>IV) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;</i> <i>V) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura;</i> <i>VI) Maturità scientifica raggiunta</i>

*** **
Prova di idoneità didattica
a) conoscenza dell'argomento;
b) capacità di inquadramento sistematico;
c) ampiezza e qualità delle argomentazioni
d) chiarezza, completezza ed efficacia nell'esposizione
*** **
Accertamento delle competenze linguistiche
a) chiarezza ed efficacia nella comprensione e nell'esposizione
b) capacità dialettica e traduttologica

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

Roma 16 marzo 2026

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Claudio Scognamiglio, *Presidente*

Prof. Salvatore Orlando, *Componente*

Prof.ssa Teresa Pasquino, *Segretario*

Procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24 comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di seconda fascia presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per il gruppo scientifico disciplinare n. 12/GIUR – 01 Diritto Privato e settore scientifico disciplinare GIUR – 01/A (Riferimento 2570)

Valutazione dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche

Candidata dr.ssa Nicoletta Muccioli	
Titoli e curriculum	
Attività scientifica e didattica	
I) l'attività di coordinamento e di organizzazione a gruppi di ricerca e la partecipazione a essi;	Con riferimento alla collaborazione al gruppo di ricerca presso il Centro Studi Calamandrei, non si ritiene di sottoporla a valutazione, sia per la data risalente, sia perché non si tratta di un centro studi di natura universitaria. Possono invece essere positivamente valutate ed apprezzate le partecipazioni: a) al gruppo di ricerca, negli anni 2012/2013, presso l'Università degli Studi di Foggia sulla Common European sales law; b) al progetto di ricerca, negli anni 2021/23, finanziato dall'Università di Roma – Tor Vergata, sugli “European green bonds”; c) al progetto di ricerca, negli anni 2024/2026, finanziato dall'Università di Roma – Tor Vergata, su “Algoritmo e processo”
II) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché il coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale;	La Candidata ha svolto le seguenti attività di didattica frontale che possono essere valutate ed apprezzate ai fini della presente procedura: a) dal 1999 al 2001, contratto integrativo di docenza di Istituzioni di diritto privato presso l'Università di Roma Tre; b) nell'a.a. 2009/2010, insegnamento mediante supplenza di diritto privato nella sede di Olbia dell'Università di Sassari, nell'ambito del corso di laurea in Economia e management del turismo nonché nel corso di laurea in Economia e imprese del turismo; c) dal 2015 docente nel master internazionale universitario di II livello, ISSMM, presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia di Tor Vergata; d) negli a.a. 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021, docente aggiunto di diritto civile nel corso di laurea magistrale in giurisprudenza presso l'Accademia della Guardia di Finanza di Roma – Castelporziano; e) dal 2018/2019 ad oggi, docente aggiunto di diritto civile presso il comando della Scuola Ufficiale Carabinieri di Roma; f) dal 2018/2019 ad oggi, docente titolare del corso integrativo in lingua inglese ‘New frontiers of italian Tort Law’ (3 crediti formativi) presso il Dipartimento di Giurisprudenza di Tor Vergata; g) dall'a.a.

	2019/2020 ad oggi docente titolare del corso opzionale (7 crediti formativi) 'Diritto della responsabilità civile'; h) dall'a.a. 2023/2024 ad oggi docente titolare del corso (6 crediti formativi) diritto sportivo e delle attività economiche connesse IUS/01 presso Scienze del turismo, lettere e filosofia di Tor Vergata. L'attività di docente esercitatore indicata pure nel curriculum non pare integrare la griglia di valutazione predisposta e dunque non viene valutata
<i>III) organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero</i>	- Segreteria organizzativa del convegno: Il diritto civile tra legge e giudizio, Roma, 10 ottobre 2017, nell'ambito delle attività della I Cattedra di Istituzioni di diritto privato, Prof. Claudio Scognamiglio, della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" ed in collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Siena, presentazione del volume "Il diritto civile tra legge e giudizio" (Milano, 2017) di Nicolò Lipari; - Organizzazione scientifica del seminario di presentazione del volume di Pietro Trimarchi, La responsabilità civile: atti illeciti, rischio, danno, Milano, 2017, in data 19 aprile 2018, presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, nell'ambito delle attività della I Cattedra di Istituzioni di diritto privato, Prof. Claudio Scognamiglio, e nel quadro delle iniziative del dottorato 'Diritto e tutela, esperienza contemporanea, comparazione, Sistema Giuridico – Romanistico'; - Relazione dal titolo "Trasferimento della proprietà in prospettiva comparatistica", nell'ambito del corso di Diritto Privato Comparato tenuto dal Prof. Francesco Macario presso l'Università "Roma Tre" (2 dicembre 2003); - Relazione dal titolo "Trasferimento della proprietà, ipotesi di conflitti e profili di responsabilità", presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali di Lucera, facoltà di Giurisprudenza, Università degli Studi di Foggia (16 dicembre 2010); - Relazione dal titolo "Contegno concludente" presso l'Università degli Studi di Foggia, Dipartimento di Giurisprudenza, nell'ambito del corso di Dottorato di Ricerca in Dottrine Generali del Diritto (12 novembre 2013); - intervento per la presentazione del volume a cura di Adriana Addante, Tutela del consumatore nei contratti telematici e nuove frontiere del diritto europeo della vendita, Cedam, Padova, 2016, tenutasi a Roma il 23 marzo 2017 presso l'Università LUISS Guido Carli; - Intervento programmato nel seminario "Il contratto telematico nel diritto privato europeo", 27 aprile 2017 - ore 15.30, Aula III - Dipartimento di Giurisprudenza, università di Foggia; - Relazione dal titolo "L'onere della prova come regola di giudizio: il caso del phishing", nell'ambito del Seminario di Studi su "Il Diritto vivente tra legge e giurisprudenza" presso il dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli studi di Verona (22-23 settembre 2023);

	- Relazione dal titolo “Data breach: risarcibilità del danno immateriale da timore” nell’ambito del Seminario di Studi su “Il Diritto vivente tra legge e giurisprudenza” presso il dipartimento di Scienze Giuridiche dell’Università degli studi di Verona (25-26 ottobre 2024); - Relazione dal titolo “La responsabilità civile sanitaria nell’ecosistema digitale” nell’ambito del convegno “Sanità digitale. Regolamento sullo spazio europeo dei dati sanitari e fonti interne”, organizzato nelle attività della Cattedra di diritto digitale (EUDILA) Jean Monnet del Prof. Arnaldo Morace Pinelli, Università Tor Vergata (21-22 marzo 2025); - Relazione da titolo “Nuovi danni e profili di responsabilità civile”, nell’ambito del convegno “Spazio europeo dei dati sanitari e sanità digitale”, organizzato presso il Dipartimento di Giurisprudenza Università di Foggia (28 ottobre 2025); - Relazione dal titolo “La responsabilità ex art. 2050 c.c.: doveri informativi e accettazione del rischio. A partire dal danno da fumo”, nell’ambito del Seminario di Studi su “Il Diritto vivente tra legge e giurisprudenza” presso il dipartimento di Scienze Giuridiche dell’Università degli studi di Verona (28-29 novembre 2025). Non vengono valutati interventi o relazioni presentati in seminari inseriti in contesti non universitari
IV) Ulteriori elementi desunti dal curriculum vitae a completamento di quanto sopra indicato	Partecipazione ai seguenti comitati di redazione: - comitato di redazione dell’“Archivio Scialoja – Bolla”, Annali di Studi sulla proprietà collettiva; - comitato di redazione di “Biodiritto”, rivista interdisciplinare di bioetica e diritto; - comitato scientifico della rivista “Responsabilità medica. Diritto e Pratica clinica”; - comitato dei Revisori della rivista Giustizia Civile.com. - comitato editoriale di Pactum. Rivista di diritto dei contratti, ed. Pacini Socia corrispondente dell’Associazione Civilisti Italiani
<u>Giudizio collegiale</u>	
<i>La Candidata ha svolto un’attività didattica che può essere apprezzata molto positivamente per continuità e tipologia di insegnamenti somministrati, tutti pertinenti al gruppo scientifico disciplinare ed al settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura.</i> <i>L’attività di ricerca, dal canto suo, va apprezzata positivamente, in relazione all’oggetto della medesima a sua volta pertinente al gruppo scientifico disciplinare ed al settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura.</i>	
*** **	
Pubblicazioni scientifiche	
Numero di pubblicazioni presentate dal candidato	La candidata ha presentato n. 10 pubblicazioni
Lavori in collaborazione con i commissari –	La candidata non presenta alcuna pubblicazione in

enucleabilità e distinguibilità del contributo	collaborazione con i commissari.
Lavori in collaborazione con i terzi – enucleabilità e distinguibilità del contributo	La candidata non presenta alcuna pubblicazione in collaborazione con terzi
Ambito delle pubblicazioni	Le pubblicazioni presentate, che coprono un arco temporale dal 2004 al 2025 (con n. 4 pubblicazioni nell'ultimo quinquennio), hanno ad oggetto le aree del contratto e della responsabilità (civile e contrattuale), e consistono di n. 2 ampie monografie, sull'efficacia del contratto e circolazione della ricchezza e sul contegno concludente, rispettivamente del 2004 e del 2012, e di altre 8 pubblicazioni tra saggi, articoli e commenti. In particolare, la pubblicazione n. 7 ("In tema di danno da ritardata diagnosi": si tratta di un commento ad una decisione, pubblicato su rivista classificata in 'A') offre una messa a punto accurata ed argomentata delle questioni implicate dal problema oggetto della medesima, individuando con rigore l'area di incidenza della specifica voce di danno, accanto alle altre suscettibili di delinearsi nell'ambito della responsabilità sanitaria. La pubblicazione n. 8 ("Il conto corrente bancario nel prisma della buona fede. Sulla responsabilità della banca se il delegato del correntista è infedele": si tratta di un commento ad una decisione, pubblicato su rivista classificata in 'A') rappresenta un'indagine puntuale circa una possibile concretizzazione della clausola generale di buona fede nel quadro dei rapporti tra banca e cliente. La pubblicazione n. 9 ("Responsabilità del produttore di sigarette e concorso colposo del fumatore nella lente dell'art. 2050 c.c.": si tratta di un commento ad una decisione, pubblicato su rivista classificata in 'A') costituisce un contributo di rilievo all'analisi dello spazio di operatività del criterio di imputazione dell'obbligo risarcitorio rappresentato dall'art. 2050 c.c. in tema di danno da consumo delle sigarette. La pubblicazione n. 10 ("La responsabilità sanitaria messa alla prova dall'intelligenza artificiale": si tratta di un saggio pubblicato su rivista classificata in 'A') affronta con rigore di metodo e prefigurando soluzioni equilibrate e condivisibili un tema di particolare attualità, quale quello dell'utilizzazione dei dispositivi di intelligenza artificiale in contesti di diagnosi, assistenza e cura e dei correlativi profili di responsabilità.
Giudizio collegiale	

<i>I) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico</i>	<i>La produzione scientifica della candidata si caratterizza per significativi profili di originalità, sia nella scelta degli argomenti, sia nella trattazione dei medesimi. Tutte le pubblicazioni oggetto di valutazione sono sorrette da un apprezzabile rigore metodologico, sia quando si tratta di commenti a decisioni giurisprudenziali, sia quando si tratta delle (più risalenti) monografie o saggi</i>
<i>II) qualità della produzione scientifica, valutata anche sulla base del rigore metodologico e dei risultati innovativi conseguiti</i>	<i>Anche alla luce di quanto già osservato con riferimento al precedente criterio, la qualità della produzione scientifica della Candidata risulta connotata da apprezzabile rigore metodologico, consentendo il raggiungimento di risultati discretamente innovativi</i>
<i>III) congruenza e coerenza delle pubblicazioni con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura</i>	<i>Le pubblicazioni sono tutte pienamente aderenti rispetto alle discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura</i>
<i>IV) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica</i>	<i>Tutte le pubblicazioni sono caratterizzate da una collocazione editoriale di grande rilievo sia per l'inserimento in collana di particolare pregio, sia per la classificazione delle riviste dove sono inseriti i commenti ed i saggi</i>
<i>V) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura</i>	<i>La produzione scientifica risulta sorretta, nel complesso, da sufficiente continuità</i>
<i>VI) maturità scientifica raggiunta</i>	<i>La candidata ha raggiunto una piena maturità scientifica ai fini della presente procedura</i>
<i>La Candidata, per la varietà dei temi affrontati nelle pubblicazioni collocate editorialmente in termini di particolare rilievo, e svolte sempre con apprezzabile rigore metodologico, per la continuità ed intensità dell'attività didattica e di ricerca, merita un giudizio di piena maturità scientifica ai fini della presente procedura</i>	

*** **

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

Roma, 16 marzo 2026

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Claudio Scognamiglio, *Presidente*

Prof. Salvatore Orlando, *Componente*

Prof.ssa Teresa Pasquino, *Segretaria*

Allegato C)

Procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24 comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di seconda fascia presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per il gruppo scientifico disciplinare n. 12/GIUR – 01 Diritto Privato e settore scientifico disciplinare GIUR – 01/A (Riferimento 2570)

*** **	
<u>Accertamento delle competenze linguistiche</u>	
a) chiarezza ed efficacia nella comprensione e nell'esposizione in lingua straniera	La Candidata ha compreso chiaramente ed efficacemente il testo sottopostole per la traduzione
b) capacità dialettica e traduttologica	La Candidata ha tradotto puntualmente il testo, inserendolo anche nel contesto espositivo di riferimento
Giudizio collegiale	
L'accertamento delle competenze linguistiche del candidato ha avuto esito positivo per le seguenti motivazioni: La Candidata ha compreso chiaramente ed efficacemente il testo sottopostole per la traduzione, traducendolo fedelmente ed inserendolo nel contesto espositivo di riferimento	

*** **

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

Roma, 16 marzo 2026

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Claudio Scognamiglio, *Presidente*

Prof. Salvatore Orlando, *Componente*

Prof.ssa Teresa Pasquino, *Segretaria*

